

Scheda del documento

1<.> <...> 1512, S. Antonino

Convenzione / <Instrumentum> tranxactionis et pactorum

Il prete Andrea Cusa del fu Biagio di Bellinzona, beneficiato della chiesa di S. Antonino a S. Antonino, da una parte, e i vicini di S. Antonino, riuniti in assemblea per ordine del console Giovannetto del Sasso, dall'altra, si accordano per regolare la lite relativa alle prestazioni dovute dalla popolazione del detto comune al curato locale, consistenti in 14 staia annue di mistura di segale e miglio e 18 fiorini annui. L'accordo è stipulato sulla base dell'inventario redatto il 12 ottobre 1485 (cfr. ASTi, Pergamene, Comune di S. Antonino 16).

Notaio rogatario: Iohannes Petrus f. domini Filipi de Cusa p.i.a.n. et habitator Berinzone.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Comune di S. Antonino 24

495 x 280 mm, righe 52. Il documento presenta gravi lacune dovute a strappi e lacerazioni lungo i margini, in particolare quelli laterali, e diffusi annerimenti.

Regesto: Bassetti, Regesti, p. 86.